

## COMUNICATO STAMPA

### **MERLOT 06: festeggiato nel Mendrisiotto con la creazione di tre sentieri tematici**

La Regione del Mendrisiotto e Basso Ceresio ha avuto un ruolo importante nella centenaria storia del Merlot ed ancora oggi vanta l'importante presenza nel territorio di 35 cantine. Molte tra queste hanno ottenuto molteplici premi, raccolti in concorsi nazionali ed internazionali. In questa piccola e rigogliosa area, che si trova a soli 10km a Nord di Como e che è bagnata da un ramo del lago di Lugano, sulle pendici del Monte S.Giorgio, del Monte Generoso e sulle dolci colline che tanto ricordano il paesaggio toscano, oggi si produce il 40% dell'uva ticinese e si coltivano 300 ettari di vigneti.

Il paesaggio del Mendrisiotto è così indiscutibilmente segnato in modo importante dalla presenza delle coltivazioni vinicole, ma queste grandi aree non sono normalmente colte e quindi apprezzate appieno da chi attraversa la Regione in auto.

I tesori naturalistici annoverabili quando di parla del Mendrisiotto e Basso Ceresio sono molti e tutti di notevole valore. Il Monte San Giorgio, dichiarato patrimonio mondiale naturale dell'umanità da UNESCO per i suoi tesori, che offre magnifiche escursioni, con una grande varietà di contenuti paleontologici, naturalistici, archeologici ed architettonici, oltre all'indimenticabile panorama godibile dal Serpiano, che è anche raggiungibile con la funivia da Brusino. La vetta del Monte Generoso (1704m s/m), raggiungibile da Capolago con un treno a cremagliera, che regala uno dei panorami più belli del Ticino: dalle Alpi ai laghi lombardi e agli Appennini. Una volta in vetta poi la visita alla grotta dell'Orso ed al sentiero dei pianeti sono due occasioni da non perdere. Sulle pendici del Monte Generoso, la Val Mara, con gli splendidi villaggi di Arogno e Rovio, e la Valle di Muggio con le importanti testimonianze storico-culturali presenti nel territorio, quali il Mulino di Bruzella, i Roccoli e le Bolle, offrono accattivanti occasioni di svago e di relax. "last but not least" direbbero gli inglesi, il Parco delle Gole della Breggia, all'imbocco della Valle di Muggio, la cui importanza geologica è riconosciuta a livello nazionale, è un'area naturalistica particolarmente apprezzata anche dalle famiglie. E poi ancora il lago, con pittoreschi villaggi come Bissone e Brusino, che conservano il primitivo aspetto di borgate di pescatori, o altre località, quali Riva S.Vitale, propongono offerte culturali particolarmente pregiate come la Chiesa rinascimentale di Santa Croce ed il Battistero romanico del V sec.

Ma queste bellezze, questi tesori, così come i vigneti, non sono visibili ed apprezzabili da chi attraversa la Regione in auto.

L'organizzazione dei festeggiamenti del centenario del Merlot ha richiesto la collaborazione delle Federviti regionali e cantonale, che si sono organizzate in diversi gruppi di lavoro regionali ed un comitato cantonale. Quale migliore occasione di quella dei festeggiamenti per un giubileo tanto importante per cercare di

costruire nel territorio della Regione del Mendrisiotto e Basso Ceresio dei tracciati attraverso importanti zone vitate? Il Gruppo Merlot 06 Mendrisiotto non ha avuto dubbi. L'obiettivo principale per festeggiare degnamente l'importante avvenimento è stato da subito focalizzato nella preparazione di un progetto teso ad inserire delle tavole tematiche lungo alcune tratte.

Valutate le caratteristiche principali ed anche le importanti differenze di clima e terreno riconoscibili in questa Regione, il Gruppo di lavoro si è messo all'opera.

Data la necessità di dare a questo progetto una longevità ed una garanzia che andasse oltre i limiti dettati dall'anno dei festeggiamenti in corso, è quindi stato deciso che il progetto sarebbe stato supervisionato e dato in gestione all'Ente Turistico del Mendrisiotto e Basso Ceresio, Ente che è stato anche tra gli autori di questo progetto e che ha particolarmente a cuore la visibilità del territorio e dei prodotti locali.

Ottenuti infine i necessari ed indispensabili finanziamenti, grazie alla NCKM SA, e la conferma dell'indispensabile sostegno dell'Ente Turistico, il progetto è divenuto operativo e si è quindi passati alla fase realizzativa tesa a realizzare i primi tre itinerari escursionistici a carattere eno-turistico.

I temi ripresi sugli oltre 30 pannelli che, correlati di fotografie e disegni, saranno insediati sui tre percorsi nel corso dell'estate 2006, raccontano, con testi corti e semplici, dell'indubbia importanza della presenza del prodotto viti-vinicolo e delle particolari caratteristiche geologiche-climatiche del Mendrisiotto e Basso Ceresio, ma contemplano anche gli aspetti dell'importante evoluzione del rapporto uomo-vite.

Queste tavole e questi percorsi di fatto vogliono infatti proporre al visitatore una lettura innovativa ed anche affascinante di questa particolare area, offrendo la possibilità di gustare ed apprezzare appieno tutto ciò che non può essere colto da parte di chi non sa o non può addentrarsi in questo territorio e scoprirne le numerose ed affascinanti peculiarità.

I tre percorsi circolari hanno una durata media di percorrenza di 4 ore ciascuno, sono da compiere a piedi e, non presentando particolari difficoltà, si rivolgono ad un gran pubblico che contempla famiglie, amanti dell'escursionismo ed appassionati del mondo viti-vinicolo. I rispettivi tracciati evidenziano la bellezza e la complementarità di tre zone che, racchiuse in una zona di pochi km di distanza, dischiudono agli occhi del visitatore tutti i loro tesori.

Il 1. percorso L'UOMO E LA VITE parte dal Borgo di Mendrisio e conduce il visitatore ad attraversare le zone delle magnifiche Cantine di Mendrisio e di Salorino per raggiungere, costeggiando numerose aree d'affascinanti vigneti, Castel S.Pietro, il comune più vivato del Cantone. Il ritorno a Mendrisio prevede quindi due possibili percorsi di rientro su Mendrisio, il primo scende fino all'Istituto Agrario Cantonale di Mezzana e costeggia i vigneti delle colline di Coldrerio, il secondo, più corto, attraversa la zona della Torre. Lungo il percorso è possibile visitare delle cantine per degustazioni, previa prenotazione.

Il 2. percorso LE TECNICHE VITICOLE parte da Seseglio e porta il visitatore a scoprire una vasta particolarmente soliva zona di stupendi vigneti immersi nel verde della collina di Pedrinete. Il percorso conduce l'escursionista a visitare il punto più a Sud della Svizzera. Sul cammino di rientro, a Seseglio all'altezza della chiesetta di Santo Stefano, il sentiero propone una panoramica particolare della Valle di Muggio, della cittadina di Chiasso e della Regione tutta. Sul percorso non vi sono ristoranti pubblici ed è quindi consigliato portare con sé delle bibite per dissetarsi.

Il 3. percorso VITICOLTURA E TERRITORIO parte da Rancate ed accompagna il visitatore sul Monte S.Giorgio, percorrendo un interessante tragitto che da Besazio conduce a Tremona, Meride, Arzo e poi fino a Stabio. Il visitatore lungo il cammino incontra numerosi vigneti, suggestivi panorami, monumenti, scavi archeologici, cave e molto altro. Il ritorno attraverso il Parco del Pre Murin offre l'occasione di gustare alcuni tra i più grandi vigneti della Regione. I produttori del Mte S.Giorgio, il cui terreno è particolarmente

ricco di differenze sensazionalmente interessanti, sono raggruppati in un'associazione. Lungo il percorso è possibile visitare delle cantine per degustazioni, previa prenotazione.

Dalla prossima estate vi sarà quindi un motivo in più per non lasciarsi sfuggire l'occasione di visitare e gustare appieno quanto di bello la Regione del Mendrisiotto e Basso Ceresio può offrire. Una regione che come i suoi prodotti è "tutta da gustare"!

ENTE TURISTICO DEL MENDRISIOTTO  
E BASSO CERESIO